



40 ans | anni | Jahre



Rapporto annuale

2025

Imparare con la natura



Prefazione

Care amiche, cari amici, sostenitrici e sostenitori della Fondazione SILVIVA,

il 2025 è stato caratterizzato da un lavoro impressionante in un'ampia rete: dalle giornate di scambio che hanno riscosso successo in tutte le regioni linguistiche, alle cooperazioni internazionali e agli sviluppi scientifici, fino a progetti pilota pionieristici come il radicamento dell'apprendimento all'aperto nel comune di Uster. Di particolare rilievo è la capacità di SILVIVA di combinare ripetutamente pratica e ricerca a differenti livelli del sistema, dando così vita a cambiamenti sostenibili e duraturi.

Siamo convinti, in qualità di Consiglio di fondazione, che l'apprendimento all'aperto non cambi unicamente l'insegnamento, bensì anche la «grammatica scolastica». Richiede nuove forme di cooperazione, nuove concezioni dei ruoli e il coraggio di sviluppare ulteriormente la scuola come organizzazione in costante apprendimento. Desideriamo proseguire insieme questo cammino anche in futuro, in modo riflessivo, basato sull'evidenza e con passione.

« Il futuro che stiamo costruendo inizia oggi. SILVIVA continuerà a contribuire affinché in Svizzera bambine, bambini e giovani - a prescindere dalla loro origine o dal contesto in cui vivono - abbiano accesso a un'educazione che li rafforzi, li radichi e permetta loro di contribuire a plasmare il nostro mondo in modo responsabile.»

Ringrazio di cuore l'impegnato team di SILVIVA, il direttore Rolf Jucker, il Consiglio di fondazione nonché tutte e tutti i partner, gli sponsor, le sostenitrici e i sostenitori. I vostri sforzi congiunti, il vostro atteggiamento e la vostra disponibilità a cooperare sono alla base di questo successo. SILVIVA vive grazie alle relazioni che instaura e grazie a persone convinte che l'educazione debba essere qualcosa che va oltre la mera trasmissione di conoscenze.

Grazie per la vostra fiducia, il vostro sostegno e il vostro instancabile impegno. Insieme diamo un senso all'apprendimento, sia all'aria aperta che all'interno.



Cordiali saluti,
Dr. Arnold Löw
Presidente del Consiglio di fondazione

Introduzione

Il 2025 è stato caratterizzato da un incredibile clamore attorno alla (cosiddetta) intelligenza artificiale (IA). Occorre interrogarsi seriamente sulla domanda se permettere che l'elaborazione massiccia di dati e la stima delle probabilità, operazioni che tra l'altro consumano moltissima energia, siano davvero da considerare «intelligenti». Comunque sia, l'intenso interesse nei riguardi dell'IA è sfociato nelle consuete glorificazioni da parte dei fanatici della tecnologia che la considerano come la salvezza dell'umanità, mentre le altrettanto prevedibili demonizzazioni provengono dagli scettici che invece sospettano che l'IA rappresenti la fine certa dell'Homo sapiens.

Noi di SILVIVA affrontiamo la questione con pacatezza. Come per qualsiasi altro strumento, è importante valutare con attenzione e in modo differenziato dove e come l'IA può aggiungere valore e incrementare l'impatto del nostro lavoro e dei nostri obiettivi.

Tuttavia, il dibattito ha evidenziato in modo inequivocabile l'importanza dell'apprendimento all'aperto. La ricerca evidenzia da tempo come i nuovi mezzi d'informazione (di cui a mio avviso fa parte anche l'IA) diventino uno strumento utile e gestibile solo per chi possiede un elevato livello di conoscenza ed esperienza del mondo reale. Basandosi sulla loro approfondita comprensione del mondo, queste persone possono valutare, giudicare e analizzare criticamente ciò che viene presentato dai media o attraverso l'IA. Chi invece non possiede questa base è irrimediabilmente in balia di tutto ciò, senza averne il controllo.

« Qui entra in gioco l'apprendimento all'aperto: permette alle persone in formazione di sviluppare una comprensione del mondo basata sull'esperienza, grazie al contatto approfondito e regolare con la realtà nonché attraverso la ricerca e la sperimentazione con tutti i sensi. Si tratta di caratteristiche sempre più importanti per poter interpretare in modo adeguato le «verità» e i risultati forniti dall'IA, inclusa una corretta gestione di fake news e deepfake. Senza questi ancoraggi alla realtà, saremo sempre più in difficoltà.»

Come ci ha confidato recentemente una persona attiva nel settore bancario: «Il lavoro svolto dalla vostra fondazione è di particolare importanza, soprattutto nel nostro mondo digitalizzato».



Come sempre, colgo l'occasione per ringraziare tutti i nostri partner di finanziamento e di cooperazione, l'Ufficio federale dell'ambiente, il nostro Comitato consultivo, la nostra clientela, come pure il meraviglioso team e il Consiglio di fondazione per l'ottima collaborazione. Senza di voi, il nostro lavoro a favore delle generazioni future non sarebbe possibile.

Dr. Rolf Jucker
Direttore

Indice

6	Incontri della rete
8	CAS Educazione ambientale attiva nella natura
9	Nuovi volti nel Consiglio di fondazione SILVIVA
10	L'apprendimento all'aria aperta in cifre
11	Materiali innovativi per l'insegnamento all'aperto
12	Nuova pubblicazione – La scuola a cielo aperto
14	Una collaborazione fruttuosa
15	Sensibilizzare nuovi pubblici
16	Successo del progetto pilota di Uster
18	Ispirazioni transfrontaliere
20	Centro di competenza
21	Articoli & media
22	Bene comune
24	Conto annuale
25	La rete di SILVIVA
26	Il team di SILVIVA

Fondazione SILVIVA
Piazza Indipendenza 6
CH-6500 Bellinzona

091 200 21 91
info@silviva.ch
www.silviva.ch

Coordinate bancarie per donazioni
CH25 0070 0110 0012 2323 4

Festeggiamo l'apprendimento all'aperto

«Cosa significa per te imparare all'aperto?»: per il nostro calendario dell'Avvento, le formatrici e i formatori di SILVIVA, i membri del Consiglio di fondazione, i membri del Comitato consultivo nonché le collaboratrici e i collaboratori hanno condiviso le loro riflessioni con il supporto delle immagini del set di carte «Imparare all'aperto». Un bel modo per concludere i festeggiamenti del nostro 40° anno. Ne presentiamo una piccola selezione nel rapporto annuale, chi volesse leggere tutte le citazioni, può consultare il blog:

www.silviva.ch/it/24-volte-imparare-allaperto-e/



Imparare all'aperto è...

... dove l'ambiente che mi circonda mi aiuta a capire concetti complessi e mi spinge a vedere «oltre».

Judith Bruscajin, formatrice

Foto calendario dell'avvento
(Pagine 5, 6, 11, 17 e 21): © Denkreise

L'unione fa la forza 17 maggio – Bellinzona

Il parco della Villa dei Cedri di Bellinzona ha ospitato l'incontro di scambio della community Insegnare all'aria aperta, accogliendo una trentina di partecipanti. Quest'anno al centro della giornata: il valore delle collaborazioni, tra docenti e tra istituti scolastici, nella progettazione di lezioni e progetti all'aria aperta e il ruolo fondamentale delle direzioni scolastiche.

Nel corso della mattinata sono state condivise esperienze significative in cui la collaborazione ha rappresentato un elemento chiave per la realizzazione di attività all'aperto. Le attività pratiche proposte hanno permesso alle e ai partecipanti di sperimentare in prima persona dinamiche collaborative stimolanti e concrete.

Nel pomeriggio, dopo un approfondimento scientifico, il World Garden Café ha offerto uno spazio di confronto aperto, durante il quale sono emerse idee e strumenti utili a promuovere sinergie efficaci. La giornata è stata un'occasione preziosa anche per conoscersi, creare contatti e rafforzare la rete.

Partner: WWF Svizzera, Dipartimento del territorio, l'Alberoteca, Pro Natura Ticino, Naturainonda, Museo Villa dei Cedri, gruppo di coordinamento Insegnare all'aria aperta.

→ Impressioni e documentazione:
insegnareallariaaperta.ch/la-communityinsegnare-allaria-aperta/#giornate



Imparare all'aperto è...
... **l'invito a scoprire e capire con tutti i sensi.**

Mila Winter, Consiglio di fondazione

Immersione! L'acqua come fonte d'ispirazione 20 settembre – Thurauen (ZH)

Annina Dähler racconta della sua prima giornata di scambio

Le prime nebbie autunnali avvolgono le pianure alluvionali della Thur. Puntualmente per l'inizio dei primi atelier, i raggi del sole fendono la nebbia e salutano le oltre 80 persone venute per farsi ispirare da questo paesaggio modellato dall'acqua per imparare. Sia durante l'avvincente presentazione partecipativa di un gruppo dal Lussemburgo, al mercatino delle idee, durante i workshop o in occasione della conclusione comune dell'incontro attorno al fuoco sulle rive del Reno: ripensando al mio primo incontro di scambio ricordo un'atmosfera speciale e persone motivate, animate da una sincera apertura nella ricerca di nuove piste per un apprendimento all'aperto ricco di significato. Questo scambio mi ha fatto capire ancora una volta cosa rappresentiamo come SILVIVA e quali sono i percorsi delle persone invitate alla giornata di scambio.

Partner: WWF Svizzera, Centro Natura Thurauen, PH Zürich, PH Schwyz, esperte ed esperti di apprendimento all'aperto del Lussemburgo.

→ Leggere il resoconto completo:
www.silviva.ch/it/il-mio-primo-incontro-di-rete/

Imparare all'aperto è...

... **creocere apprendendo.**

Marco Marcozzi, Consiglio di fondazione



Un luogo: mille idee 4 ottobre – Friburgo (FR)

Oltre 35 partecipanti si sono incontrati all'Università di Friburgo per esplorare e analizzare il potenziale pedagogico del «qui e ora» e scoprire come alcuni allestimenti possono arricchire l'apprendimento all'aperto.

Il giardino della scuola (universitaria), riprogettato per promuovere la biodiversità, è servito sia come fonte d'ispirazione che come campo di sperimentazione. La presentazione del progetto è stata stimolante e ha promosso nuove idee su come unire natura e pedagogia. Le e i partecipanti hanno scoperto e

sperimentato lo sketchnoting come strumento di documentazione e condivisione. Il pomeriggio era dedicato all'esperienza: le e i partecipanti hanno esplorato il giardino e l'ambiente urbano con tutti i sensi, sviluppando unità didattiche basate sul Piano di studi della Svizzera francese (PER) e sperimentandole a rotazione nella pratica. L'incontro ha stimolato curiosità, dialogo e creatività.

Partner: WWF Svizzera, Pro Natura, Università di Friburgo.

→ Impressioni e documentazione (in francese):
www.silviva.ch/fr/reseau/echange/rencontres-reseau/



	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CAS EAN* in D-CH, nr. corsi	6	9	9	11	9	11
CAS EAN* Partecipanti	96	176	172	209	197	223
CAS EAN* Giornate di formazione	453	764	667	786	671	834
CAS EAN* in F-CH, nr. corsi	6	9	12	11	10	12
CAS EAN* Partecipanti	95	173	218	239	216	216
CAS EAN* Giornate di formazione	378	857	957	913	751	750
Totale partecipanti negli ultimi sei anni						2'230

* CAS Educazione ambientale attiva nella natura

Ascoltate un magnifico concerto nel bosco, realizzato nell'ambito di un corso del nostro CAS.



Silvio Herzog

Ricercatore in scienze dell'educazione, futurologo, facilitatore del cambiamento

Sono membro del Consiglio di fondazione SILVIVA perché l'apprendimento nella e con la natura è un momento chiave per il nostro futuro e perché presso SILVIVA ci sono persone appassionate, convincenti e altamente competenti. In qualità di membro del Consiglio di fondazione, desidero contribuire ad aprire nuove porte per sviluppare idee e progetti innovativi.

Mila Winter

Esperta in riassicurazione, fondi pensione e gestione patrimoniale

Sono membro del Consiglio di fondazione SILVIVA perché desidero dare un contributo, anche modesto, alle nuove generazioni, affinché possano scoprire e coltivare la loro gioia per la natura. Inoltre, amo imparare, dentro e fuori, e questa gioia mi piace trasmetterla anche attraverso il mio impegno con SILVIVA. Trovo che portare l'apprendimento all'aperto, indipendentemente dai contenuti trattati, sia estremamente sensato e rappresenti un complemento attuale e necessario in tempi di digitalizzazione.



Markus Zollinger

Esperto in educazione, responsabile dello sviluppo scolastico, sostenitore

Sono membro del Consiglio di fondazione SILVIVA perché l'apprendimento all'aperto, con la natura come maestra, promuove attivamente aspetti pedagogici centrali come la creatività, le abilità motorie, la capacità di risoluzione dei problemi e la curiosità, offrendo a bambine e bambini un'educazione ecologica e orientata al futuro.

Corsi di formazione continua

Alte scuole pedagogiche	dal	Corsi 2025	Partecipanti 2025	Totale
Svizzera francese	2017	3	48	2'051
Svizzera tedesca	2017	5	64	1'130
Svizzera italiana*	2022	9	202	601

Corsi Insegnare all'aria aperta	dal	Corsi 2025	Partecipanti 2025	Totale
Svizzera francese	2017	29	371	3'523
Svizzera tedesca	2017	40	713	3'400
Svizzera italiana	2022	8	57	336

* Inclusi interventi nella formazione di base **Totale docenti formati dal 2017** **11'041**

Volumi di ricerca

	Anno di pubblicazione	Esemplari 2025	Totale
Draussenlernen	2022	6	140
High-Quality Outdoor Learning */**	2022	294'000 / 7'067	301'307
Les bienfaits de l'école à ciel ouvert	2024	363	1'717

*download del PDF Open Source **download degli episodi podcast di SILVIVA

Volume «La scuola a cielo aperto»

«L'école à ciel ouvert» / «Draussen unterrichten»	Anno di pubblicazione	Esemplari 2025	Totale
In italiano	2025	268	268
In francese (Svizzera ed estero)	2019	2'342	20'294
In tedesco (Svizzera)	2018	504	8'746
In tedesco (Germania)	2019	92	1'666
In tedesco (Austria)	2020	50	899
In spagnolo	2021	270	2'491
Totale			335'641

Online

Piattaforma - visite e membri	dal	2025	Totale
www.enseignerdehors.ch	2021	7'536	27'869
www.draussenunterrichten.ch	2021	14'955	62'560
www.insegnareallariaaperta.ch	2022	2'665	7'810
Gruppo Facebook Insegnare all'aria aperta	2022	-	283
Incontri di scambio online e webinar	2025	203	203

Totale delle persone raggiunte **98'725**

Due nuovi ambienti di apprendimento per il 3° ciclo

La piattaforma IQES online propone degli ambienti di apprendimento tematici per promuovere le competenze mediatiche delle allieve e degli allievi del 3° ciclo. SILVIVA ha contribuito con due ambienti sui temi della biodiversità e del bosco. Questi arricchiscono le conoscenze acquisite attraverso i media tradizionali, integrando una dimensione empirica e pratica che le e gli studenti possono sperimentare nella loro vita quotidiana.



www.iqesonline.net/bildung-digital/checknews/lernen-mit-medien/
(in tedesco)



Imparare all'aperto è...

... liberare gli apprendimenti dal quadro rigido tradizionalmente imposto alle allieve e agli allievi. È imparare con la testa, le mani e le emozioni, in uno spazio che dà senso agli apprendimenti.

David Rey, Comitato consultivo

Sequenze d'insegnamento all'aperto

Le 35 sequenze sono il risultato di una stimolante collaborazione tra HEP Vaud, SILVIVA e il Dipartimento cantonale vodese dell'educazione. Invitano a lasciare l'aula e a imparare all'aperto. Con una pedagogia basata sul luogo, combinano l'apprendimento in aula con le esperienze vissute all'aperto. Si basano sul Piano di studi romando (PER), con proposte adatte a classi dal 1° al 3° ciclo.

Sviluppate da un gruppo di insegnanti esperti, le sequenze combinano preparazione, esplorazione e documentazione con l'aiuto di appunti, schizzi, misurazioni o foto. Ciò stimola le capacità di osservazione e interpretazione delle allieve e degli allievi. Adattabili e stimolanti, collegano conoscenze, luoghi e attori locali oltre a incoraggiare la pratica regolare dell'insegnamento all'aperto.

La loro pubblicazione è stata celebrata a novembre con un vernissage a cui ha partecipato un folto pubblico di insegnanti e persone attive nel settore dell'educazione dei vari cantoni della Romandia.



Raccolta delle sequenze (in francese):
www.lessentiers.ch/sequences-denseignement-en-plein-air/



LA SCUOLA A CIELO APERTO

Il 3 dicembre, presso la Casa Marta di Bellinzona, è stato presentato il libro «La scuola a cielo aperto». Davanti a un pubblico interessato, abbiamo raccontato la nascita del progetto, il percorso che ha portato alla pubblicazione e le potenzialità del volume per la pratica quotidiana in classe. Nel corso della serata, il direttore Rolf Jucker ha illustrato come il libro si inserisce nella strategia nazionale di SILVIVA. La serata è proseguita con la testimonianza di una delle tre docenti coinvolte nell'adattamento del volume e si è conclusa con un aperitivo conviviale.

Il volume

Pensato per insegnanti della scuola dell'infanzia ed elementare in Svizzera e della scuola primaria in Italia, La scuola a cielo aperto è una risorsa preziosa per chi desidera proporre le lezioni all'aperto, riscoprendo il potere educativo dell'ambiente naturale.

Dopo un'introduzione ricca di spunti teorici e indicazioni pratiche per organizzare uscite didattiche in sicurezza, il libro propone 200 proposte all'aperto, suddivise per aree disciplinari. Adatte a tutte le stagioni e realizzabili con materiali semplici, le proposte trasformano boschi, prati e cortili in spazi di scoperta, gioco e crescita.

Già disponibili in francese, tedesco e spagnolo, ora adattate ai contesti e ai programmi scolastici del Ticino, dei Grigioni e dell'Italia queste proposte favoriscono lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, incoraggiando la collaborazione, la comunicazione, la creatività e l'apprendimento esperienziale.

Le proposte didattiche e i riferimenti curriculari vogliono essere suggerimenti flessibili, che ciascun insegnante può adattare al proprio contesto, al territorio e ai bisogni delle proprie allieve e dei propri allievi.

Una collaborazione transfrontaliera

Abbiamo curato questa edizione insieme a Michela Schenetti, docente e responsabile del Centro di Ricerca sulle Didattiche Attive dell'Università di Bologna, e referente scientifica della Rete italiana delle scuole pubbliche all'aperto. L'incontro tra competenza, esperienze e prospettive diverse ha reso possibile un volume pensato per essere realmente utile alle e agli insegnanti di lingua italiana. Ci auguriamo di aver posto delle basi solide per lo sviluppo di una collaborazione duratura, capace di crescere nel tempo e di andare a beneficio di bambine, bambini e ragazzi.

Il libro non è una semplice traduzione dell'opera in francese «L'école à ciel ouvert», ma il risultato di un lavoro di adattamento e riflessione condivisa. È il frutto di collaborazioni con diverse persone e organizzazioni, oltre che di discussioni stimolanti, che ci hanno permesso di approfondire e chiarire la nostra definizione dell'apprendimento all'aperto.

Il libro, pubblicato da Edizioni Junior, è disponibile in libreria, negli store online e sul nostro sito. A completare il volume, contenuti digitali accessibili online: registrazioni audio delle canzoni e riferimenti al Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese e al Piano di studio 21 Grigioni.

È possibile trovare ulteriori informazioni e leggere alcuni estratti del libro su:

www.silviva.ch/la-scuola-a-cielo-aperto/



Educare fuori per crescere dentro: esperienze outdoor che lasciano il segno

Il 3 novembre si è svolto il primo webinar dalla community Insegnare all'aria aperta, che ha visto la partecipazione di oltre 100 persone provenienti da Svizzera e Italia. L'incontro è stato moderato da Luana Monti (SUPSI-DFA/ASP). Lucia Carpi (psicomotricista, TNPEE, formatrice, autrice), Michela Schenetti (Università di Bologna) e Ismaël Zosso (HEP Vaud) hanno condiviso pratiche ed esperienze, con l'obiettivo di esplorare insieme come accompagnare bambine, bambini e giovani in esperienze concrete e significative. Esperienze capaci di creare legami autentici: con il territorio, tra pari e con gli adulti di riferimento.

Matematica e tedesco all'aperto: un gioco da ragazzi!

«Mathe draussen erleben» e «Deutsch draussen erleben» sono i due nuovi sussidi scolastici pubblicati dalla casa editrice ZKM, realizzati in collaborazione con SILVIVA. Costituiscono il primo passo a tutta una serie di materiali didattici che si estenderanno progressivamente ad altre discipline scolastiche e si baseranno sui materiali didattici esistenti.

«Non sapevo che la matematica potesse essere divertente!»

All'autrice Iris Hitz piace quando riesce a dare alle allieve e agli allievi questo tipo di accesso e mostrare un modo diverso di avvicinarsi alla matematica e mostra loro che fa parte del quotidiano.

Non si limita a insegnare a bambine e bambini, bensì svolge anche formazioni continue per insegnanti per SILVIVA. Durante questi corsi, le proposte di matematica suscitano sempre un grande interesse. Molte e molti insegnanti inizialmente non sono consapevoli di quanto sia facile adattare gli esercizi scolastici per applicarli anche all'aperto. Con un po' di pratica, si impone sempre più spesso la domanda:

«Perché non lo faccio all'aperto?»

Il valore aggiunto dello svolgimento della matematica rendendola percepibile nel villaggio o nel quartiere, motiva a metterla in pratica.

Intervista con Iris Hitz (in tedesco):
www.silviva.ch/mathe-draussen-erleben-nichts-leichter-als-das/



Photo: © Manuela Hältner



Cosa sarebbe il mondo senza le lingue?

«Deutsch draussen erleben» contiene attività che promuovono l'acquisizione di competenze linguistiche in spazi aperti coerenti agli obiettivi del piano di studi. Le attività portano le allieve e gli allievi all'aperto, mettendoli in contatto con il luogo e le persone. Costruire un pupazzo di neve comunicando, lasciarsi ispirare dalla varietà di vocaboli che si trovano nel quartiere: la vita quotidiana offre innumerevoli situazioni in cui apprendere una lingua!

L'educazione naturalmente – «Les bienfaits de l'école à ciel ouvert»

In concomitanza con la pubblicazione del nostro nuovo libro «Les bienfaits de l'école à ciel ouvert» (I benefici della scuola a cielo aperto), lo scorso 9 gennaio abbiamo tenuto una conferenza a Ginevra alla quale hanno partecipato esperte ed esperti del settore educativo: Pascale Marro (Segretaria generale della CIIP), rappresentanti del Dipartimento dell'educazione pubblica di Ginevra, insegnanti, David Rey (Presidente del SER) nonché Julien Perrot (Editions La Salamandre) e le fondazioni che sostengono il lavoro di SILVIVA. Abbiamo presentato la nostra visione e casi pratici specifici, per poi scambiare idee con i principali attori della Svizzera francese durante un aperitivo-cena. È stata anche un'ottima occasione per brindare ai 40 anni di SILVIVA!

Alberi al posto degli schermi: la natura come spazio di apprendimento del futuro

Una serata in collaborazione con Globalance

Il 9 settembre abbiamo avuto il piacere di presentare le basi scientifiche dell'apprendimento all'aperto a un nuovo pubblico, organizzato in collaborazione con la banca Globalance, presso l'Istituto Gottlieb Duttweiler, con vista panoramica sul lago di Zurigo e sulle Alpi. Oltre 40 partecipanti hanno potuto sperimentare in prima persona come cambiano le prospettive ed emergono nuove soluzioni all'aperto. Sia la collaborazione a livello organizzativo che lo scambio durante l'evento stesso con persone provenienti da aree e settori completamente diversi sono stati stimolanti e ci hanno permesso di individuare nuove prospettive.

« SILVIVA persegue un approccio innovativo ed essenziale che permette di reinventare la pedagogia.» Pascale Marro (CIIP)

« L'apprendimento all'aperto è una questione di salute pubblica e partecipazione. Si tratta di un mezzo efficace per raggiungere l'intera popolazione.» Julien Perrot (La Salamandre)

« La scuola del futuro è possibile unicamente in co-creazione con tutte le parti interessate.» Rolf Jucker (SILVIVA)

SILVIVA si è posta l'obiettivo di permettere al maggior numero possibile di allieve e allievi di uscire regolarmente nella natura per apprendere attraverso esperienze concrete. SILVIVA mira a un radicamento più solido dell'apprendimento all'aperto a tutti i livelli del sistema educativo: insegnanti, direzioni scolastiche, equipe educative, comuni, attori e attrici pedagogici, genitori – sostenete anche voi SILVIVA!

Foto: © SILVIVA / Timo Ullmann



Successo del progetto pilota di Uster

16

Per due anni, SILVIVA ha accompagnato le scuole elementari di Uster nel progetto pilota «Draussen lernen bewegt Uster». Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno di lab 7x1 dell'UFSPPO e della Fondazione Asuera. Il progetto mirava a raggiungere due obiettivi correlati: istituire a livello capillare l'apprendimento all'aperto in un comune e quindi garantire che tutte le allieve e tutti gli allievi del 1° e del 2° ciclo e i loro insegnanti praticassero regolarmente più esercizio fisico. Questi gruppi target primari sono stati raggiunti attraverso i moltiplicatori che influenzano o organizzano direttamente l'insegnamento: le autorità scolastiche (responsabilità politica e amministrativa), le direzioni scolastiche, le e gli insegnanti e il personale ausiliario. L'obiettivo generale era quello di comprendere in dettaglio il funzionamento di un approccio di questo tipo a livello comunale, in modo da poterlo replicare nel maggior numero possibile di altri comuni svizzeri.

Un sondaggio esaustivo condotto su tutto il personale docente prima e dopo il progetto, ha confermato la riuscita del progetto pilota: la frequenza dell'apprendimento all'aperto è aumentata significativamente, così come l'intensità dell'attività fisica durante le lezioni in classe¹. Grazie a questi risultati, le autorità scolastiche di Uster hanno deciso di includere l'apprendimento all'aperto in modo duraturo inserendolo nel programma scolastico obbligatorio 2025-2028, con l'obiettivo che tutte le allieve e tutti gli allievi imparino all'aperto per mezza giornata alla settimana.

Nel corso del progetto è emerso chiaramente che l'apprendimento all'aperto infrange la «grammatica scolastica» e che la sua introduzione dovrebbe quindi essere intesa e organizzata come un processo di cambiamento di ampia portata e a lungo termine.



Foto: © SILVIVA / Timo Ullmann

Con l'apprendimento all'aperto, tutte le persone coinvolte nella scuola vengono confrontate a nuovi spazi e a un ritmo diverso. Devono ripensare la loro concezione dell'insegnamento e dell'apprendimento, i loro ruoli e compiti, la comunicazione reciproca, la collaborazione all'interno del team e l'utilizzo delle risorse.

L'atteggiamento di tutte le persone coinvolte e le relazioni che possono essere stabilite (da SILVIVA) per il progetto e (nella scuola) sono di fondamentale importanza per l'organizzazione di questo processo di cambiamento. L'attenzione principale è quindi sempre rivolta a una comunicazione adeguata, rispettosa e orientata agli obiettivi con tutte le persone coinvolte.

Per il futuro trasferimento ad altri comuni, SILVIVA ha analizzato le condizioni per ottenere successo a ogni livello e le pubblicherà presto su tutti i canali idonei.



Imparare all'aperto è...
... un invito a pensare alla scuola diversamente.
Jeannine Hangartner, responsabile progetti

¹ Rapporto finale (in tedesco)

Dinamica franco-svizzera: scambi e visite tra pari

Il progetto «Dynamique franco-suisse de l'école dehors» è un partenariato tra GRAINE Bourgogne Franche-Comté, FRENE (la rete francese per l'educazione alla natura e all'ambiente) e SILVIVA, che è stato lanciato davanti a un aperitivo su una terrazza di Poitiers durante i «Rencontres internationales de la classe dehors». La collaborazione è arricchente e l'obiettivo che ci siamo posti, ossia fornire alle e agli insegnanti momenti di scambio e ispirazione per sostenerli e motivarli nella loro pratica di apprendimento all'aperto, è stato raggiunto.

Benché le persone che partecipano a questi incontri siano convinte dei benefici, la differenza sta nel mantenere la dinamica a lungo termine.

I viaggi e gli scambi richiedono spazi e tempi legittimi. Dal punto di vista delle direzioni scolastiche si tratta di mettere a disposizione le risorse, soprattutto per le supplenze. La sfida per le persone parteci-

panti è quella di creare uno spazio per sé stessi nonostante il carico di lavoro che molti insegnanti devono affrontare oggi. Questo punto è valido sia in Svizzera che in Francia.

Il progetto proseguirà nel 2026 con due viaggi in primavera e sarà accompagnato da uno studio sull'impatto degli stage d'osservazione transfrontalieri, condotto da due studenti di master dell'Università Franche-Comté.

«È sempre di conforto poter parlare con altri insegnanti che praticano all'aria aperta. Ne sento davvero il bisogno per progredire e incoraggiarmi.»

Emmanuelle, insegnante in Francia

«Nella nostra professione, raramente abbiamo l'opportunità di entrare in contatto con altri colleghi e scambiarsi le reciproche pratiche d'insegnamento. È interessante perché è un altro paese, con un funzionamento completamente diverso, che porta a discussioni e idee. A volte ci blocchiamo nel nostro modo di insegnare. Ci mettiamo in discussione, ci diamo una piccola spinta e lo trovo davvero molto interessante. Si tratta di una novità che fornisce nuove motivazioni e ritengo che dovremmo farlo più spesso!»

Mara, insegnante in Svizzera

Ulteriori informazioni, blog, diario di viaggio, video e risorse: www.silviva.ch/fr/reseau/dynamique-franco-suisse-de-lecole-dehors/ (in francese)

Incontro internazionale di «classe dehors»

Dal 14 al 17 maggio, più di 2000 professionisti provenienti da Francia, Svizzera, Belgio e oltreoceano si sono incontrati per cinque giorni al Parc du 20^e arrondissement nel cuore di Marsiglia per condividere le loro pratiche e i loro piani di attuazione per l'apprendimento all'aperto.

Si sono svolte conferenze con politici, colloqui scientifici e più di 250 workshop. Il parco si è trasformato in un enorme luogo di apprendimento urbano per adulti. Allo stesso tempo, nell'ambito della campagna su vasta scala «Les enfants enchantent Marseille» (I bambini incantano Marsiglia), oltre 7000 allieve e allievi di tutti i quartieri cittadini hanno seguito lezioni all'aperto. Alle e agli insegnanti è stato chiesto di insegnare all'aperto per almeno mezza giornata durante questa settimana di incontri.

La FabPéda (Fabrique des Communs Pédagogiques, è l'associazione organizzatrice dell'evento) si definisce come un «incubatore francofono di beni comuni (risorse, comunità) nell'ambito dell'educazione e della ricerca, che favorisce lo sviluppo e la messa in azione». Attraverso degli incontri, la FabPéda non solo ha dato nuovo impulso alle comunità di pratica, ma anche ai livelli politici.



SILVIVA ha condotto il workshop sulla valutazione delle competenze nella formazione per l'insegnamento all'aperto nell'ambito del colloquio presso l'INSPÉ (Institut national supérieur du professorat et de l'éducation) e ha presentato altri due workshop nel parco «26^e Centenaire». Nel primo workshop abbiamo analizzato lo stato attuale della ricerca scientifica, basandoci sulla pubblicazione del libro «Les bienfaits de l'école à ciel ouvert». In linea con la nostra metodologia, il contributo è stato interattivo, dinamico e incentrato sullo scambio. Tutti i partecipanti, compresi i moderatori, sono tornati a casa con maggiori conoscenze e ispirazione.

L'altro workshop, organizzato in collaborazione con GRAINE Bourgogne Franche-Comté, era finalizzato ad acquisire esperienze pratiche di insegnamento all'aperto e ad arricchire il nostro progetto «Dynamique franco-suisse de l'école dehors» (v. pagina 18).

Il prossimo incontro si terrà nel 2027, alcune voci di corridoio parlano di Lione, ma psst ...



Marzo 2025
11 insegnanti francesi hanno visitato cinque classi svizzere durante delle lezioni all'aperto.

Giugno 2025
8 insegnanti svizzeri hanno sperimentato la scuola all'aperto sul versante francese.

Novembre 2025
18 insegnanti si sono incontrati lungo il Doubs per un'escursione formativa.

Basi scientifiche per la pratica

L'essenziale in sintesi sul progetto di ricerca «Enabling outdoor-based teaching (EOT)».

Nel progetto EOT, docenti e studenti sono stati intervistati sulle loro percezioni ed esperienze in merito all'outdoor-based teaching. In qualità di progetto di ricerca e sviluppo, l'EOT offre alle e ai partecipanti l'opportunità di contribuire allo sviluppo della ricerca e dell'insegnamento in questo ambito nonché alla creazione di reti. Otto Alte scuole pedagogiche della Svizzera tedesca, italiana e francese hanno aderito al progetto.

Questo documento di sintesi presenta i principali risultati, i podcast, i link alle pubblicazioni di ricerca e altri materiali in una forma chiara e compatta, in modo da poterli condividere e rendere accessibili su ampia scala.

Vorremmo utilizzare questo formato in futuro per informare esperte ed esperti di apprendimento all'aria aperta interessati sugli ultimi sviluppi e risultati della ricerca internazionale sull'argomento.

Imparare all'aperto, perché funziona!

L'apprendimento all'aperto ha molti effetti positivi sul successo didattico, sulla salute psico-fisica degli studenti e sull'impegno nei riguardi della sostenibilità.

Quasi tre anni fa, abbiamo condensato i risultati della ricerca di **Kuo et al.**¹ in un volantino di formato A5. Dalla sua pubblicazione trilingue, abbiamo potuto inviarne oltre 8000 copie. Spesso vengono ordinate copie per intere classi, ad esempio per informare i genitori. In questo modo, prosegue la diffusione della conoscenza dei benefici dell'apprendimento all'aperto. Il volantino può essere ordinato gratuitamente in Svizzera tramite il nostro sito web:

www.silviva.ch/it/imparare-allaperto/perche-funziona/

¹ Kuo, M., Barnes, M., Jordan, C. (2022). Do Experiences with Nature Promote Learning? Converging Evidence of a Cause-And-Effect Relationship. In: Jucker, Rolf, von Au, Jakob (eds) High-Quality Outdoor Learning. Evidence-based Education Outside the Classroom for Children, Teachers and Society. Springer, Cham. doi.org/10.1007/978-3-031-04108-2_3



Una selezione

«Ab ins Quartier, wir erforschen unsere Umgebung», Christian Graf in: Profil – das Magazin für das Lehren und Lernen 01_2025, pp. 20–22.

«Collaboration franco-suisse pour l'école à l'extérieur» Reportage RTN, 5 marzo 2025.

«École: regards croisés entre la France et la Suisse», Canal Alpha, 5 marzo 2025.

«La Chaux-de-Fonds: l'école à l'extérieur, une démarche salutaire pour les enfants», ArInfo, 6 marzo 2025.

«Reportage: une matinée d'école à ciel ouvert à La Chaux-de-Fonds», RTS Radio La Première, programma Le 12h30, 9 marzo 2025.



Imparare all'aperto è...
... essere a contatto con il mondo vivente.
Noémie Tharin, formatrice

«L'école en plein air sous la loupe des scientifiques», RTS Radio la Première: programma CQFD (programma scienze e salute), 18 marzo 2025 (min 16'55).

«Les bienfaits de l'école en plein air: une vision portée par la Fondation SILVIVA», Radio Jura bernois, 9 aprile 2025.

«L'unione fa la forza, il bosco di Comano e insegnare all'aperto», Amina Elia, La Regione, 19 aprile 2025.

«Draussenlernen für alle», Jeannine Hangartner, Schulblatt AG/SO, 9 maggio 2025, pp. 8–9.

«Livre: «L'École à ciel ouvert» incite les professeurs à enseigner dehors», AirZen Radio, 22 maggio 2025.



Imparare all'aperto è...
... sperimentare.
Paola Klett, formatrice

«L'école en plein air, une idée qui peine à prendre racine», Terre&Nature, 10 settembre 2025.

«La scuola a cielo aperto», Amina Elia, La Regione, 25 ottobre 2025.

«La scuola a cielo aperto», Amina Elia, Forestaviva, N° 100, dicembre 2025, p. 26.



Imparare insieme: uno stage presso SILVIVA

Quale organizzazione che apprende, SILVIVA intende promuovere la formazione continua anche al suo interno, tra le sue collaboratrici e i suoi collaboratori e offrendo, nel limite delle possibilità, posti di stage. Apprezziamo molto la collaborazione di tutte e tutti gli stagisti e il loro contributo al team. Qui di seguito illustriamo tre belle collaborazioni.

Nell'ambito del suo pratico di master presso la PH Bern, Ines Weiss ha sviluppato per SILVIVA un nuovo corso intitolato «BNE draussen erleben» (scoprire l'ESS all'aperto). Il suo obiettivo: mostrare come l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) possa essere attuata con un approccio pragmatico e direttamente nei pressi della scuola. Il corso dura due mezze giornate e utilizza l'esempio del suolo.

Il primo passo è stato quello di analizzare la prassi esistente. Ines Weiss ha acquisito preziose conoscenze partecipando ai corsi d'istituto e parlando con formatrici e formatori esperti: i blocchi teorici

devono essere concisi ed essere collegati a esempi pratici, al fine di rendere l'ESS tangibile. Molti insegnanti hanno difficoltà con l'implementazione di questo approccio nel proprio team: un'introduzione motivante è quindi fondamentale. Occorre inoltre lasciare spazio al dialogo e alla pianificazione concreta da parte dei partecipanti.

Per Ines Weiss la scelta del suolo come tema è stata naturale: permette di rendere fenomeni complessi direttamente percepibili e di radicarsi in situazioni di apprendimento pratiche. Ha acquisito una profonda comprensione della complessità del suolo, che le ha permesso di riconoscere il suo pieno potenziale didattico e di sviluppare contenuti ben strutturati e direttamente riproponibili. Il concetto è stato suddiviso in tre parti: struttura del corso, documentazione basilare e istruzioni dettagliate. Questo permette anche ad altri docenti di implementare le attività

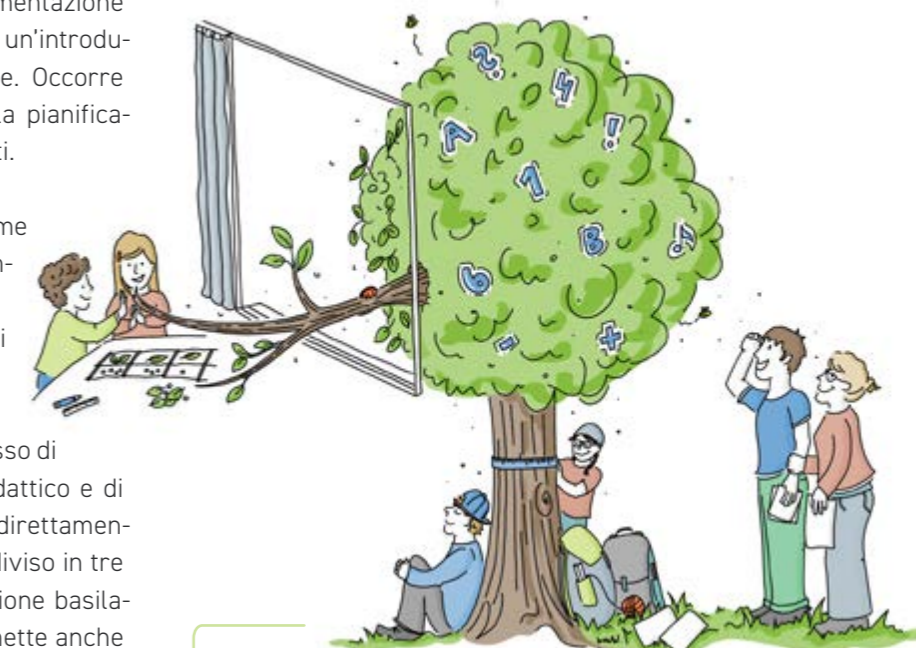


Illustrazione: Beatrix Winistörfer

Il team di SILVIVA ha dato un feedback positivo sul concetto di corso presentato. Il descrittivo del corso è online e stiamo programmando le sue prime realizzazioni. Uno stage con vantaggi per tutti!

La traduzione in italiano dello Starter-Kit per l'insegnamento all'aria aperta è stata possibile grazie al prezioso contributo di **Amina Elia**. Durante un tirocinio di tre mesi, svolto nell'ambito della sua formazione in didattica delle scienze all'Università di Bologna, Amina ha gestito il progetto in modo autonomo, con il supporto del team di SILVIVA e la consulenza di alcuni docenti. Un'esperienza formativa che le ha permesso di entrare nel vivo del nostro lavoro e che ha posto le basi per una collaborazione destinata a proseguire nel tempo.



Tom Germeau ha terminato il suo stage a inizio 2025. È stato il principale responsabile della creazione dei podcast che affiancano il libro «Les bienfaits de l'école à ciel ouvert». Ne ha acquisito i contenuti e ha condotto le interviste con l'autrice, Sabine Muster-Brüschweiler. Ha inoltre co-organizzato una giornata di formazione per 580 insegnanti a La Chaux-de-Fonds (NE) e un evento incentrato sul libro a Ginevra (v. pagina 15).
www.silviva.ch/it/risorse/podcast/

Bilancio (CHF)

Attivi	2025	2024
Liquidità	1'536'643	1'447'802
Crediti	14'397	34'061
Approvvigionamenti	42'077	45'994
Transitori attivi	25'936	26'074
Beni patrimoniali	9'380	9'270
Totale	1'628'432	1'563'202

Passivi

Creditori	15'690	52'926
Transitori passivi	338'871	253'629
Fondo Insegnare all'aria aperta	510'000	510'000
Capitale della fondazione	186'647	181'774
Accantonamenti	575'000	560'000
Risultato d'esercizio	2'223	4'873
Totale	1'628'432	1'563'202

Conto economico (CHF)

Ricavi	2025	2024
Mandati di prestazione (Confederazione, cantoni, terzi)	578'695	572'520
Ricerca di fondi (Fondazioni)	660'013	619'869
Manifestazioni e vendite	608'904	676'469
Donazioni da privati	234	3'287
Totale	1'847'846	1'872'145

Costi

Personale	1'212'327	1'163'937
Spese d'esercizio	148'542	164'795
Versamenti in fondi di progetti	15'000	36'723
Manifestazioni e congressi	469'755	501'818
Totale	1'845'623	1'867'272

Risultato d'esercizio	2'223	4'873
------------------------------	--------------	--------------

La revisione dei conti è stata effettuata da Von Graffenried AG Treuhand.

I nostri partner finanziari

Amt für Wald und Naturgefahren des Kantons Bern, Andreas Kuhn Stiftung, arcjurassien.ch, Dipartimento del territorio del Canton Ticino, Ernst Göhner Stiftung, Fondation Alfred & Eugénie Baur, Fondation Audemars-Watkins, Fondation Montagu, Fondation Nature & Découvertes Suisse, Fondation Salvia, Globalance Bank, Grütli Stiftung Zürich, Mercator Fondazione Svizzera, Michael Kohn-Stiftung, Minerva Stiftung, Movetia – Scambi e mobilità, Paul Schiller Stiftung, Romande Energie PSE, Stiftung zur Förderung der Freiheit von Mensch und Natur, Sophie und Karl Binding Stiftung, Stiftung Drittes Millennium, Stiftung Werner Amsler, Teamco Foundation, Ufficio federale dell'ambiente UFAM – Sezione educazione ambientale, Ufficio federale dello sport UFSP0.

Reti – scambi – collaborazioni

Tramite le reti di contatto e le cooperazioni incentiviamo l'apprendimento nella e con la natura in tutta la Svizzera e anche oltre i confini nazionali. Un elenco aggiornato di tutti i partner si trova alla pagina silviva.ch/collaborazioni.



«La collaborazione internazionale con il SILVIVA rappresenta l'occasione per valicare i confini nazionali e valorizzare il legame tra educazione e territorio. Il lavoro condiviso sulla traduzione e adattamento del volume «Scuola a cielo aperto» ha reso concreto questa sinergia, permettendoci di consolidare una visione comune di apprendimento all'aperto, inclusivo e profondamente connesso alla natura e alla comunità.»

Michela Schenetti, docente e responsabile Centro di Ricerca sulle Didattiche Attive, Università di Bologna, referente scientifica della Rete italiana delle scuole all'aperto.

«Organizzando lo scambio insieme ai nostri vicini francesi, abbiamo potuto riflettere e arricchire la nostra pratica pedagogica, creare risorse condivise e rafforzare le relazioni franco-svizzere nella nostra regione. L'entusiasmo delle organizzatrici e degli organizzatori nonché l'impegno dei partecipanti hanno reso queste giornate un vero successo. Questa collaborazione ci ha incoraggiato a promuovere l'apprendimento all'aperto.»

Murielle Perret-Gentil, vicedirettrice per il 2° ciclo, La Chaux-de-Fonds.

**Sostenitrici e sostenitori**

Lilly Bösch, Thomas Löw, altre donatrici e altri donatori anonimi. A loro tutti esprimiamo un sentito grazie!



Annina Dähler
Projektleiterin



Julia Niebergall
Administration



Aurelia Eberle
Projektleiterin



Muriel Morand Pilot
Communication



Rolf Jucker
Direttore, Directeur, Geschäftsleiter



Melanie Glaettli
Responsable Romandie



Jeannine Hangartner
Projektleiterin



Rahel Wöhrle
Kommunikation & Wissen



Lea Menzi
Stv. Geschäftsleitung



Fabienne Lanini
Responsabile Svizzera italiana



Alice Johnson
Responsable Formation CAS EEN
Leitung Lehrgan CAS NUB



Sabine Muster
Cheffe de projet

Consiglio di Fondazione

Arnold Löw, Presidente del Consiglio di fondazione, esperto in riassicurazione, innovazione e gestione del rischi

Marco Marcozzi, Vicepresidente, Sezione forestale del Cantone Ticino

Silvio Herzog, Ricercatore in scienze dell'educazione, futurologo, facilitatore del cambiamento

Mathias Kirf, Docente dell'Alta scuola pedagogica di San Gallo

Christian Lüdi, Country Manager Svizzera, LaVita

Mila Winter, Esperta in riassicurazione, fondi pensione e gestione patrimoniale

Markus Zollinger, Esperto in educazione, responsabile dello sviluppo scolastico, sostenitore